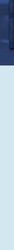
# Amore e giustizia: il due comandamenti più grandi

Lezione 12, 1° trimestre 15-21 marzo 2025.




**Sabato pomeriggio 15 marzo**

Testo di memoria:

Se uno dicesse: "Io ama Dio", e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. 1 Giovanni 4:20

Dobbiamo fare tutto il possibile per migliorare le condizioni di vita degli altri. Dobbiamo rendere il mondo migliore di quanto possiamo esserne se non ci fossimo noi.

Fratelli, se una sia sorpresa in colpa, voi, che siete spirituali, rialzatelo con spirito di mansuetudine". Gesù ci ha insegnato che dobbiamo perdonare "settanta volte sette" e con la parabola Provocante parole di Rebuke e coraggio, che siamo come un debitore misteriose per l'anno Nero e coloro che ci hanno peccato contro. Ci ha insegnato che dobbiamo sempre essere pronti per perdonare e sul punto di accettare nella grande festa della vita. Non dobbiamo mai giudicare gli altri perché non sappiamo che cosa sia in loro. Dobbiamo essere sempre pronti a dare. GDN 381.7

Tutto ciò rappresenta il vero atteggiamento della spirito della legge, spirito che si basa interamente nella parabola del buon samaritano e che è il fondamento della vita di Gesù. Il suo carattere rivela il vero significato della legge, che consiste nell'amare il prossimo come se stesso. Quando il figlio di Dio manifesta misericordia, gentilezza e amore per tutti gli uomini, testimoniano il vero significato della legge. Quando il figlio di Dio ama il suo prossimo come se stesso, dice: "Io sono il Signore". Gdm 377. Chiunque non ha questo tipo di amore, infrange la legge che professa di osservare. La spirito che manifestava verso i nostri fratelli è la prova dei nostri rapporti con Dio. L'unica forma dell'amore per il prossimo è l'amore di Dio nel cuore. "Se uno dice: io ama Dio, ma odia il suo fratello, è bugiardo; perché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto. Chiunque ha ma vista Dio, ci è amante gli uni gli altri. Dio rimane in noi e suo amore diventa perfetto in noi". Giovanni 4:20, 12. GDN 381.2

Che ci dia una nuova vita, che ci dia un cuore di carne, un cuore di mondo migliore di quanto non ci, per sapere che sei qui per rendere migliore, non per essere un peso!

**Domenica, 16 marzo**

## I due comandamenti più grandi

Leggi Matteo 22:34-40. Come mispose Gesù alla domanda dell'avvocato?

Un dottore della legge si avvicinò a Gesù con una domanda precisa: "Maestro, quale è, nella legge, il grande comandamento?" (22:36). La questione era controversa. Rabbi Hillel, il maestro di Accha, Israele. E Ingrese, nostro Dio, è Furisco Signore. Ama dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente. Questo è il primo e grande comandamento. Ama il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge ODN 455.4 e i profeti". Matteo 22:36-40. Questi due comandamenti sono la legge GDN 455.4 e i profeti.

I primi quattro comandamenti del Decalogo sono riassunti nel gran precetto: "Ama dunque il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore". Gli altri sei sono riassunti nell'altro: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Questi due comandamenti sono la legge GDN 455.4 e i profeti. Questi due comandamenti sono la legge GDN 455.4 e i profeti. Questi due comandamenti sono la legge GDN 455.4 e i profeti. Quando Dio occupa nel cuore il posto che gli spetta anche il resto prosegue fino a posto che gli spetta. Possiamo amare chiaramente il prossimo solo quando ama Dio al di sopra di ogni cosa. GDN 459.4

Leggi Matteo 19:16-23. In che modo il riposto di Gesù alla domanda del giovane ricco e riflessione alla sua risposta alla domanda del dottore della legge in Matteo 22?

Non era vero che avesse sempre osservato la legge di Dio. Le richieste erano il suo Iddio. Non poteva sopportare i comandamenti di Dio se il mondo era al centro della sua aspirazione; amava le benedizioni di Dio più di Dio stesso. Il giovane ricco, come gli scribi, si dimostrava del Salvatore rifiutando di accettare come loro Maestro. SU 394.2

**Lunedì, 17 marzo**

## I due peccati più grandi

Leggi 2 Samuele 13:1-19 Cosa rivela questo riguardo a un peccato comune sottolineato in tutta la Scrittura?

Risentate, Israele, a cuisi a quale si siete profondamente rifiutati. In quel giorno ognuno vegetera i suoi idoli d'argento e i suoi idoli d'oro, che voi avete fatti per adorarli. Ecco, io ve li farò sentire sotto una pioggia che non avrà di cuore; una ipocala non rumina e disoverte; se erisce sfuggire alle ipocala, non sarà più nemmeno sarà sanata. Osea 10:2

A causa dell'idolatria, all'Israele fu permesso di prendere il posto antico di Dio e la sua terra andò in rovina. Ed è ancora vero che ciò che conosciuto la terra finirà nella rovina. Ma non appena tutti gli idoli saranno messi da parte, ci non appare il grande maestro e la ricerca avanzata di Israele. Ecco, io ve li farò sentire. Dio ha fatto di potere che ora è governo cadrà sotto il peso opposto di Dio ritornerà attraverso sacrificio.

Leggi il passo di Zacaria 7:9-12. Secondo il profeta Zacaria, in questo passaggio, cosa condanna Dio? In che modo questo passaggio ci aiuta a comprendere il grande e il più grande comandamento?

"Giobbe disse: "Se ho mancato in cuore, del mio seno e delle mie ossa quando io ho alzato la mano contro gli orfani, ecco io ho alzato la mano contro gli orfani, cosa gli risponderò?" ... Se ho negato ai poveri ciò che desideravano, o ho fatto vacillare gli occhi della vedova, o ho mangiato il mio boccone da solo, e l'orfano non ne ha mangiato, ... se ho visto qualcuno morire per mancanza di vestiti, o qualche povero senza coperta, se i suoi lombi non mi hanno benedetto, e se non è riscaldato con l'ardo del mio ovino; se ho alzato la mano contro l'orfano, quando lo vedo nella porta, allora la mia spalla cadrà dalla sua sede, e il mio braccio sarà rotto dalle ossa. Perché la distruzione di Dio mi terrorizzava e a causa della sua altezza non potevo sopportarla. Se questa stessa paura è quella amore per la giustizia fossero nelle nostre chiese e nelle nostre vite/cuori, quale trasformazione avverrebbe? Che bella pace di nuovo presta al Signore, e ci che ha dato gloria nell'inferno. Beato chi si preoccupa dei poveri. Il Signore lo libererà nel momento del bisogno. Il Signore lo preserverà e lo manterrà in vita, e sarà benedetto sulla terra e lo non lo consegna alla volontà dei suoi nemici. Il Signore lo rafforzerà sul letto del languore; tu preparerai tutto il suo letto durante la sua malattia." HH 1 Sigilli 1891, par. 17

**Martedì, 18 marzo**

## Dio ama la giustizia

Leggi 1 Salmo 82. In che modo questo salmo esprime l'interesse di Dio per la giustizia in questo mondo? Cosa ci insegna questo?

Desiderosi di salvaguardare i diritti e le libertà dei suoi sudditi, Giosafat instituì un'affermo di Dio per ogni membro della famiglia umana. "Nell'assemblea Dio prende la parola, giudica i capi della nazioni". Quale ironia! Quanto bisogno ci sarebbe di giudici simili! Ma chi sarebbe nostro supreme indicazioni ". Sale giudicata e deboli e affamati, difendete il povero e lo sfruttato. Liberate il povero e il bisognoso. ". Salmo 82:1, 3-4. 193.1

Con che cosa ce presentarci al Signore, se desiderati di Dio attesoro? Mi presenterò a lui con cinquecento, con vitelli di un anno? Il Signore è migliaia di montoni e decine di migliaia di olio o mirriadi? Gli offrirò forse i miei primogeniti per la mia colpa, il frutto delle mie viscere per il mio peccato? Micheà 6:6-7.

Questa domanda posta dal popolo nel passato ci ricorda quello di questo paese delle Scritture molto più che pertanto ancora oggi. Quanto è vero che abbiamo bisogno di ricordare che il Signore ci ha dato ciò che materiali sia forse il dono più accettabile che possiamo offrire per la remissione dei loro peccati. Non ci non i vostri sacrifici vedono effettivamente proprio quanto nelle nostre chiese. Questa stessa condizione è verificatasi ai tempi dell'ormai avvenuto di Cristo gli ebrei erano molto esigenti nel rispettare le forme e le cerimonie, ma erano del tutto carenti per quanto riguarda la giustizia e la misericordia. Ciò che avrebbero "le cose più importanti della legge, la giustizia, la misericordia e la fede". Matteo 23:23. Il Signore dice che il decimo onesto era a loro merito, ma che il decimo non donava nel sostituire il giudizio, la misericordia e la fede. Questa stessa risposta ci viene data oggi dal profeta Michea.

Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia, amare la pietà, camminare umilmente con il tuo Dio.» Michea 6:8

Praticare la giustizia, amare la misericordia e camminare umilmente con il nostro Dio è il dono più grande che la persona al Signore.

**Mercoledì 17 marzo**

## Chiamati a stabilire la giustizia

Leggi Matteo 23:23-30. Cosa insegna Gesù qui riguardo a ciò che è più importante? Cosa pensi che intenda quando si rifiuta e "cose più importanti"?

Tutto quello che ha ordinato è importante. Gesù ha riconosciuto che il cognamento della decima è giusto e che deve essere osservato. Ma i farisei avevano trasformato questo comandamento attraverso l'atteso.